Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	*Importi in Euro* 31.12.2017	*Importi in Euro* 31.12.2016
A) CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	71.797	89.319
Totale	71.797	89.319
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	26.222.889	26.181.872
2) Impianti e macchinario	2.753.256	3.072.744
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	362.439	387.653
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	29.338.584	29.642.269
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a. Imprese controllate	538.423	
b. Imprese collegate		
c. Imprese controllanti		
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis. Altre imprese	77	77
2) Crediti:		
a. Imprese controllate		
b. Imprese collegate		
c. Imprese controllanti		
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis. Altre imprese		
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale	538.501	77
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	29.948.881	29.731.665

C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
	I - Rimanenze:		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci	**758.164**	**662.646**
5)	Acconti		
	Totale	**758.164**	**662.646**
	II - Crediti:		
1)	verso clienti	**3.908.385**	**4.159.555**
2)	verso imprese controllate	**300.658**	**79.228**
3)	verso imprese collegate		
4)	verso controllanti	**36.270**	**37.016**
5)	verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	**20.632**	**225.269**
5bis)	tributari	**163.521**	**259.863**
5ter)	imposte anticipate	**-**	**118.138**
5quater)	verso altri	**1.359.047**	**413.107**
	Totale	**5.788.513**	**5.292.175**
	III - Attività finanziarie:		
1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
	Totale	-	-
	IV - Disponibilità liquide:		
1)	Depositi bancari e postali	**2.620.441**	**2.874.057**
2)	Assegni		
3)	Danaro e valori in cassa	**51.747**	**36.254**
	Totale	**2.672.188**	**2.910.311**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		**9.218.865**	**8.865.132**
D)	RATEI E RISCONTI	**94.671**	**64.875**
	TOTALE ATTIVO	**39.262.418**	**38.661.672**

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	*Importi in Euro* 31.12.2017	*Importi in Euro* 31.12.2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale sottoscritto	361.200	361.200
II - Riserva da sovraprezzo di emissione		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	72.240	72.240
V - Riserve statutarie	1.231.621	1.231.621
VI - Altre riserve distintamente indicate	22.109.758	22.335.552
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	180.436	(225.794)
X- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	23.955.254	23.774.819
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte		
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri accantonamenti	857.548	974.532
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	857.548	974.532
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	404.179	509.015
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche		
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	3.715.366	3.204.350
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate	19.115	21.154
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti	7.041.845	6.826.749
11bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	1.151.418	1.629.659
12) Debiti tributari	395.718	301.865
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	202.606	187.480
14) Altri debiti	1.519.368	1.232.049
TOTALE DEBITI	14.045.437	13.403.307
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	39.262.418	38.661.672

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

CONTO ECONOMICO

	Importi in Euro 1.1 - 31.12.2017	*Importi in Euro* 1.1 - 31.12.2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.397.474	18.585.885
2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi	1.163.296	1.218.047
Totale	21.560.770	19.803.932
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.193.489)	(2.996.331)
7) Per servizi	(9.563.223)	(8.685.020)
8) Per godimento di beni di terzi	(669.782)	(753.394)
9) Per il personale:		
a. salari e stipendi	(2.979.605)	(2.885.475)
b. oneri sociali	(872.703)	(907.305)
c. trattamento di fine rapporto	(195.316)	(182.577)
d. trattamento di quiescenza e simili		
e. altri costi	(680.452)	(612.200)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(57.605)	(44.244)
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.650.330)	(1.654.547)
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e disponibilità liquide	(25.841)	(28.620)
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95.518	17.113
12) Accantonamenti per rischi		(150.729)
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	(1.296.266)	(1.109.851)
Totale	(21.089.093)	(19.993.182)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	471.677	(189.250)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	1.320	
16) Altri proventi finanziari:		
a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c. da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d. proventi diversi dai precedenti	5.101	6.790
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
a. da debiti vs. imprese controllate e collegate		
b. da debiti vs. controllanti	(46.470)	(48.600)
c. da altri debiti	(113.448)	(112.873)
17bis) Utili e perdite su cambi		
Totale	(153.497)	(154.683)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzaz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d. di strumenti finanziari derivati		
19) Svalutazioni:		
a. di partecipazioni		
b. di immobilizzaz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c. di titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecipazioni		
d. di strumenti finanziari derivati		
Totale delle rettifiche	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	318.180	(343.932)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a. correnti	(137.744)	
b. anticipate		118.138
c. differite		
21) **Utile (perdita) dell'esercizio**	**180.436**	**(225.794)**

CASA DI CURA VILLA DONATELLO SPA

RENDICONTO FINANZIARIO (importi in €)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	**180.436**
Imposte sul reddito	(137.744)
Interessi passivi/(interessi attivi)	153.497
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	**196.189**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale	
Accantonamenti ai fondi	195.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.707.935
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**1.903.251**
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(95.518)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	251.170
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	511.016
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(29.796)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(710.246)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**(73.375)**
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(153.497)
(Imposte sul reddito pagate)	231.597
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	(417.135)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	**(339.036)**
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	**1.687.029**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	**(1.346.645)**
(Investimenti)	1.346.645
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni immateriali	**(40.084)**
(Investimenti)	40.084
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Immobilizzazioni finanziarie	**(538.423)**
(Investimenti)	538.423
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	**0**
(Investimenti)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(1.925.152)**
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0
Accensione finanziamenti	0
Rimborso finanziamenti	0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(0)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**(0)**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	**(238.123)**
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2017	**2.910.311**
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2017	**2.672.188**

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI GENERALI

Il bilancio d'esercizio è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme di legge; in particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe previste al comma 4 dell'art. 2423 ed al comma 2 dell'art. 2423 bis del Codice Civile.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dagli artt. 2423 C.C. e seguenti, interpretati ed integrati dai Principi Contabili revisionati o emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità, applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.
I principi contabili applicati di seguito sono quelli entrati in vigore in data 1 gennaio 2016, a seguito delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE (c.d. Direttiva *"Accounting"*) e ha riformulato la disciplina dei bilanci d'esercizio delle società di capitali relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016. Le modifiche dettate dalla riforma introducono regole contabili tendenzialmente più simili agli IAS/IFRS, nell'intento di aumentare la chiarezza e la comparabilità dei bilanci.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata in conformità ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Eventuali variazioni rispetto all'esercizio precedente saranno evidenziate nella Nota Integrativa, relativamente al commento delle singole voci di bilancio oggetto di riclassifica a seguito dell'introduzione dei Nuovi Principi Contabili.

Immobilizzazioni immateriali
Sono costituite da spese aventi utilità pluriennale contabilizzate al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori. I relativi ammortamenti, imputati a diretta riduzione dello stesso, sono determinati in relazione alla natura dell'onere ed alla sua prevista utilità futura. Qualora la durata di tale utilità non sia immediatamente determinabile, l'ammortamento viene effettuato in cinque anni.
Immobilizzazioni materiali
Sono costituite da beni aventi durata pluriennale e sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle rivalutazioni per conguaglio monetario, effettuate in esercizi precedenti, secondo quanto previsto dalla Legge 576 del 2 dicembre 1975, dalla Legge 413 del 30.12.1991 e dalla Legge 72 del 19 marzo 1983 ed al netto dei fondi di ammortamento.

Nel caso si verifichino perdite durevoli di valore, si provvede ad effettuare la svalutazione del cespite al fine di allinearlo al valore che si ritiene recuperabile. Negli esercizi successivi qualora vengano meno gli elementi di cui sopra, il valore di bilancio verrà ripristinato. A tale scopo, la Società provvede ad incaricare annualmente un esperto esterno in possesso dei necessari requisiti al fine di redigere una valutazione degli immobili iscritti a bilancio.
I costi di manutenzione e riparazione che non comportano incrementi patrimoniali sono spesati nell'esercizio.
Gli ammortamenti vengono accantonati dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, a quote costanti, sulla base delle aliquote ordinarie, ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti stessi e ridotte alla metà per quelli acquisiti nell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati anche per i cespiti temporaneamente non utilizzati.

Se il valore residuo stimato al termine della vita utile, e aggiornato periodicamente, risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione, il cespite non viene ammortizzato.

Per le immobilizzazioni rappresentanti un'unità economico-tecnica sono stati individuati i valori dei singoli cespiti che le compongono e la specifica vita utile di ognuno. Analogamente nel caso l'immobilizzazione comprenda componenti, pertinenze o accessori aventi vita utile diversa dal cespite principale, purché tale separazione non sia praticabile o significativa.

Le immobilizzazioni materiali per le quali è altamente probabile la vendita nell'esercizio successivo vengono riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespite sono riportate nella tabella seguente:

Categoria	*Aliquota Ammortamento*
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura specifica	13%
Impianti generici	10%
Mobili e Arredi	10%
Hardware	20%
Automezzi	25%

Valore recuperabile delle Immobilizzazioni
La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore attestante che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore in base a quanto previsto dall'OIC 9. Se tale indicatore dovesse sussistere, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione (maggiore tra valore d'uso e valore equo) ed effettua una svalutazione soltanto se questo risulta inferiore al corrispondente valore netto contabile. In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile. Se e nella misura in cui negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato degli ammortamenti non effettuati per effetto della svalutazione stessa, ad eccezione che per l'avviamento e gli oneri pluriennali, per i quali non è possibile procedere con il ripristino.

Immobilizzazioni Finanziarie (Partecipazioni)
Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
Nel caso di verifichino perdite durevoli di valore, si provvede ad effettuare la svalutazione della partecipazione al fine di allinearlo al valore che si ritiene recuperabile. Negli esercizi successivi qualora vengano meno gli elementi di cui sopra, il valore di bilancio verrà ripristinato.

I dividendi vengono iscritti nel momento in cui sorge il relativo diritto di credito in seguito alla delibera di distribuzione da parte dell'assemblea della società partecipata. A seguito di tale erogazione viene verificato il permanere della recuperabilità del valore della partecipazione.

Rimanenze
Le rimanenze finali di magazzino sono valutate all'ultimo costo di acquisto.

Crediti
I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo. I crediti relativi ai ricavi per vendita di beni o prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento nel quale il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e il trasferimento sostanziale e non solo formale della proprietà è avvenuto.
I crediti originati da altre motivazioni vengono iscritti solo quando sussiste giuridicamente il titolo al credito.
L'importo contabilizzato viene ridotto tramite lo stanziamento di un fondo svalutazione a seguito di valutazioni sulla recuperabilità del valore del credito basate sull'analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti, cioè a copertura di perdite sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi ma non ancora definitive, sia per situazioni non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e la conoscenza del settore nel quale opera l'azienda inducono a ritenere intrinseche nei saldi contabili.
I crediti vengono cancellati dal bilancio solo nel caso di estinzione dei diritti contrattuali sui flussi finanziari o nel caso la titolarità degli stessi diritti sia stata trasferita insieme sostanzialmente a tutti i rischi connessi al credito. I crediti prescritti sono stati annullati con l'utilizzo del relativo fondo svalutazione.
La Società, in ottemperanza ai principi previsti dall'art. 2423 comma 3-bis, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione nella valutazione dei Crediti. In particolare tale deroga è stata applicata ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
In accordo alle disposizioni transitorie emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità, la Società si è avvalsa anche della facoltà di non determinare il costo ammortizzato per crediti già esistenti alla data del 31 dicembre 2016.

Disponibilità liquide
I saldi dei conti bancari tengono conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione bancaria è pervenuta nell'esercizio successivo.

I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale.
I depositi bancari iscritti in tale voce fanno riferimento esclusivo a depositi a vista.

Ratei e risconti
I ratei ed i risconti attivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.
I ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale.
Al termine dell'esercizio viene verificato che le condizioni che hanno portato all'iscrizione del rateo o risconto siano ancora valide, sia rispetto al trascorrere del tempo che alla recuperabilità dell'importo iscritto, così da apportare le eventuali rettifiche di valore derivanti.
I ratei attivi vengono valutati secondo il criterio del valore di presumibile realizzo, mentre i ratei passivi sono rilevati al valore nominale e per i risconti attivi viene analizzato il futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

Patrimonio Netto
Nella voce vengono iscritti gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione e successivamente, gli utili di esercizi precedenti non distribuiti, accantonati in un'apposita riserva, e l'utile dell'esercizio, nonché le altre riserve eventualmente costituite; nella voce vengono anche iscritte, con segno negativo, le eventuali perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti in attesa di sistemazione.
Le riserve costituenti il Patrimonio Netto si distinguono a seconda della loro disponibilità (ad es. possibilità di utilizzazione per aumenti di capitale o copertura perdite) e distribuibilità (possibilità di utilizzarle per erogare dividendi ai soci). In particolare, non sono distribuibili la riserva legale e la parte di riserva da soprapprezzo azioni corrispondente all'importo mancante alla riserva legale per raggiungere il limite di un quinto del capitale sociale.

Fondi rischi e oneri
Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
In particolare, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.
Non si tiene conto dei rischi di natura remota.
Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

Fondo trattamento di fine rapporto
E' calcolato a norma dell'art. 2120 del C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio nei confronti del personale dipendente.
L'iscrizione avviene al netto degli acconti erogati ai dipendenti nell'esercizio o in esercizi precedenti, nonché delle quote versate a fondi esterni ed al lordo delle rivalutazioni previste dalla legge 29 maggio 1982 n.297 e successive modifiche e integrazioni.

Debiti
Sono iscritti al valore nominale. I debiti tributari risultano congrui a coprire le passività per imposte di competenza dell'esercizio.
La voce D14 "altri debiti" comprende, tra l'altro, i debiti verso le imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti.
La Società, in ottemperanza ai principi previsti dall'art. 2423 comma 3-bis, non ha utilizzato il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione nella valutazione dei Debiti. In particolare tale deroga è stata applicata ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. In accordo alle disposizioni transitorie emanate dall'Organismo Italiano di Contabilità, la Società si è avvalsa anche della facoltà di non determinare il costo ammortizzato per debiti già esistenti alla data del 31 dicembre 2016.

Conti d'ordine
La nuova normativa ha abrogato l'art. 2424 comma 3 c.c. che prevedeva l'esposizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale. Permane l'obbligo di informativa in nota integrativa delle garanzie prestate, direttamente o indirettamente, a terzi per debiti altrui, distinguendo tra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, con l'indicazione, per ciascun tipo, delle garanzie prestate a favore di imprese controllate, controllanti e sottoposte al comune controllo. Comprendono, inoltre, gli impegni significativi assunti nei confronti di terzi ed il valore dei beni di terzi eventualmente detenuti, a qualsiasi titolo, dalla società o beni della società eentualmente detenuti da terzi.
Le garanzie prestate vengono esposte in maniera distinta rispetto agli altri conti d'ordine (impegni, garanzie ricevute, beni di terzi presso la società, beni della società presso terzi).
I rischi per le garanzie prestate vengono rilevati al valore contrattuale, gli impegni assunti, al loro valore nominale, mentre i beni di terzi al valore nominale o al valore corrente o a quello desumibile dalla documentazione a seconda dei casi in oggetto.
I beni strumentali oggetto di leasing sono iscritti in Bilancio secondo la corretta impostazione contabile che prevede la contabilizzazione dei canoni di leasing e degli interessi fra i costi dell'esercizio e l'indicazione delle rate a scadere nei Conti d'Ordine fra gli impegni.

Costi e Ricavi
Sono rilevati secondo il principio della competenza economica con l'iscrizione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate in conformità della vigente normativa fiscale e sono esposte nello Stato Patrimoniale, nella voce del passivo denominata "Debiti tributari" al netto degli eventuali acconti d'imposta versati nell'esercizio. Nel conto economico sono iscritte alla voce 22 imposte sul reddito d'esercizio. Le eventuali imposte differite o anticipate, calcolate sulle sole differenze temporanee fra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale, all'aliquota fiscale vigente per il periodo d'imposta successivo, vengono appostate rispettivamente nel Fondo imposte differite iscritto nel passivo fra i Fondi rischi e oneri e nei Crediti verso altri dell'attivo circolante.

A partire dal presente esercizio sono state contabilizzate le imposte anticipate relative alla perdita fiscale dell'anno, in considerazione del fatto che la consolidante potrà recuperarle, a fronte dei redditi imponibili positivi conseguiti, attraverso le modalità e le condizioni pattuite nel contratto di consolidato fiscale.

Nello stato patrimoniale la posta è registrata tra i crediti per imposte anticipate e solo quando verrà formalmente richiesto e concesso dalla Consolidante il riconoscimento del trasferimento del *tax-asset* lo stesso assumerà la natura di credito.

Le imposte anticipate vengono iscritte soltanto se esistono ragionevoli probabilità di recupero e sono conosciuti i tempi di riversamento dei relativi benefici.

3. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO

Di seguito vengono illustrate le voci dello Stato Patrimoniale e le loro variazioni rispetto a quelle risultanti al 31 dicembre 2016.

Tutti gli importi, se non diversamente indicato, sono espressi in Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata di seguito:

Dettaglio beni immateriali	Beni immateriali	Totale
Costo storico	**174.961**	**174.961**
Precedenti rivalutazioni (svalutazioni)		
Precedenti ammortamenti	(85.642)	(85.642)
Valore al 31.12.2016	**89.319**	**89.319**
Incrementi dell'esercizio	40.084	40.084
Decrementi dell'esercizio		
Rivalutazioni dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(57.605)	(57.605)
Svalutazioni dell'esercizio		
Valore al 31.12.2017	**71.797**	**71.797**

I decrementi si riferiscono esclusivamente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e la movimentazione intervenuta nell'esercizio, maggiormente dettagliati in un allegato prospetto, si possono così riepilogare:

Dettaglio immobilizzazioni	Immobile	Impianti e Macchinario	Altri beni	Totale
Costo storico	**37.124.018**	**10.694.716**	**2.034.420**	**49.853.154**
Precedenti rivalutazioni (svalutazioni)	(1.185.249)			(1.185.249)
Precedenti ammortamenti	(9.756.897)	(7.621.972)	(1.646.768)	(19.025.637)
Valore al 31.12.2016	**26.181.872**	**3.072.744**	**387.653**	**29.642.269**
Acquisizioni dell'esercizio	975.629	293.365	77.651	1.346.645
Spostamento di voci				
Alienazioni dell'esercizio				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortamenti dell'esercizio	(934.612)	(612.853)	(102.864)	(1.650.329)
Altre rettifiche				
Svalutazioni dell'esercizio				
Valore al 31.12.2017	**26.222.889**	**2.753.256**	**362.439**	**29.338.584**

In virtù del fatto che il valore di mercato dell'immobile emerso dalla valutazione svolta dagli esperti esterni incaricati è pari a Euro 32.240.000, e quindi superiore al valore netto contabile, non si è proceduto a nessuna svalutazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle ordinarie, ritenute rappresentative del naturale deperimento dei beni e sono ridotte al 50% per il primo anno.
Non sono stati effettuati ammortamenti anticipati.
Sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali non sussistono gravami, restrizioni o vincoli al libero uso dei cespiti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce ammonta a Euro 538.501. Rispetto all'esercizio precedente aumenta a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale della Società consociata Centro Florence S.r.l., per un importo di Euro 538.423. Nella relazione sulle gestione è già stata descritta l'operazione.
Il valore di carico della partecipazione, superiore rispetto al valore del patrimonio netto della società, è giustificato dall'anno 2017 che ha visto il cambio del *management* della Società ed il trasferimento della sede. Pertanto, sulla base dei risultati attesi futuri, non si è proceduto a nessuna svalutazione nel presente bilancio in quanto non si tratta di una perdita durevole di valore della partecipazione medesima.
Di seguito viene riportato prospetto per evidenza della composizione del patrimonio della società:

	capitale sociale	riserva legale	riserva straordinaria	versamento soci	totale patrimonio	Utile/perdita di esercizio 2017	totale patrimonio 2017
Centro Florence	**61.436**	**12.287**	**215.559**	**221.189**	**510.471**	**(173.422)**	**337.049**

La restante quota di valore, pari ad Euro 77, si riferisce completamente ad una quota nella COPAG S.p.a. con sede in via Lucrezio Caro n.67, Roma, e capitale sociale di Euro 1.500.000,00.

Il costo a suo tempo sostenuto per l'acquisto della partecipazione pari a Lire 150.000 corrisponde, alla data odierna, al valore nominale di Euro 450 e a n. 300 azioni, corrispondenti allo 0,03% del capitale sociale.

CIRCOLANTE

RIMANENZE

31.12.2016	**662.646**
Variazione	95.518
31.12.2017	**758.164**

Le rimanenze di magazzino sono costituite da prodotti destinati ad uso interno.
I dettagli dei saldi e delle variazioni intervenute nell'esercizio sono riportati di seguito:

	31.12.2016	Variazioni	31.12.2017
Medicinali	179.683	3.944	183.627
Materiale sanitario	447.549	60.050	507.599
Protesi	32.695	27.565	60.260
Altre rimanenze	2.718	3.960	6.678
	662.646	**95.518**	**758.164**

La consistenza delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2017 aumenta rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'acquisto di medicinali e materiale sanitario dovuti all'incremento dell'attività sanitaria.
La valutazione è stata effettuata a costi specifici ed il valore complessivo delle rimanenze non differisce da quello ottenibile utilizzando i costi correnti alla chiusura dell'esercizio.
La Società ha effettuato un inventario fisico delle merci in rimanenza al 31 dicembre 2017.

CREDITI

CREDITI VERSO CLIENTI

31.12.2016	**4.159.555**
Variazione	(251.170)
31.12.2017	**3.908.385**

La composizione dei saldi ed i dettagli della movimentazione intervenuta nel 2016 nei crediti commerciali e nei relativi fondi rischi sono riportati di seguito.

	31.12.2016	Incrementi/ Accantonamenti	Decrementi/ Utilizzi	31.12.2017
Clienti privati e Asl.	5.410.974			5.075.798
Fatture da emettere	74.983			61.497
Clienti in contenzioso	184.318			92.387
Totale crediti	**5.670.275**			**5.229.682**
Fondo svalutazione crediti	(1.510.029)	25.841	(214.573)	(1.321.297)
Totale finale	**4.159.555**	**25.841**	**(214.573)**	**3.908.385**

Le competenze maturate nei confronti dell'ASL e dell'Azienda Careggi sino al 31 dicembre 2017, e non ancora incassate, sono classificate tra le fatture da emettere.
L'utilizzo del fondo svalutazione crediti avvenuto nell'esercizio è dovuto a crediti non più esigibili.
L'incremento del fondo rischi su crediti si riferisce alla quota dello 0,5% fiscalmente deducibile. Il decremento è relativo all'utilizzo del medesimo fondo.
Il fondo complessivo è da ritenersi sufficiente alla copertura del rischio derivante dai crediti in contenzioso e dagli altri crediti.
Tutti i crediti sopra riportati si riferiscono a clienti residenti nel territorio italiano.
Tutti i crediti sono da considerarsi esigibili entro l'esercizio successivo.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

31.12.2016	**37.016**
Variazione	(746)
31.12.2017	**36.270**

L'importo si riferisce a crediti per imposte vantati nei confronti della controllante in virtù dell'adesione al Consolidato Fiscale di UnipolSai Assicurazioni.
Il contratto di Consolidato fiscale prevede il riconoscimento del 24% delle perdite fiscali cedute.
Dal 1° gennaio 2012 la Casa di Cura Villa Donatello è uscita dalla procedura di liquidazione IVA di gruppo e ha provveduto alle liquidazioni iva mensili in maniera autonoma.

CREDITI VERSO CONTROLLATE

31.12.2016	**79.228**
Variazione	221.430
31.12.2017	**300.658**

L'importo si riferisce a crediti vantati verso la controllata Centro Florence S.r.l. per canoni di affitto.
Si specifica che a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale della società medesima, si è provveduto a riclassificare il saldo 2016, prima ricompreso nella voce "Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti".

CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI CONTROLLANTI

31.12.2016	**225.269**
Variazione	(204.637)
31.12.2017	**20.632**

Il saldo si riferisce a crediti verso la società consociata Tenute del Cerro per distacchi attivi.

CREDITI TRIBUTARI

31.12.2016	**259.863**
Variazione	(96.342)
31.12.2017	**163.521**

L'importo si riferisce all'acconto IRAP dell'esercizio ed a versamenti IRAP pregressi.

CREDITI VERSO ALTRI

31.12.2016	**413.107**
Variazione	945.941
31.12.2017	**1.359.047**

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2017, raffrontata con quella relativa all'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2017
Crediti verso medici ante 2015	151.072	265.240
Note credito da ricevere	5.028	29.472
Depositi cauzionali	7.674	7.674
Incassi c/terzi	186.205	1.009.502
Costi anticipati	53.918	43.780
Altri minori	9.209	3.379
	413.107	**1.359.047**

L'incremento degli "incassi c/terzi" deriva da sistemazioni contabili che non hanno avuto alcun effetto sul Conto Economico dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

31.12.2016	**2.910.311**
Variazione	(238.123)
31.12.2017	**2.672.188**

Si tratta delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2017 presso le casse della società, sia bancarie che monetarie.

RATEI E RISCONTI

31.12.2016	**64.875**
Variazione	29.796
31.12.2017	**94.671**

Il saldo dei risconti attivi al 31 dicembre 2017 si riferisce a canoni di noleggio e manutenzione, pagamenti polizze assicurative ed abbonamenti con competenza 2017.
Non sussistono risconti attivi con durata superiore ad un anno.

CONTI D'ORDINE

BENI IN LEASING

L'importo dei canoni di leasing a scadere ammonta ad Euro 444.749. Sulla base dei contratti in essere, la scadenza ultima dei contratti medesimi è relativa all'esercizio 2021.
Si riporta, di seguito, il prospetto dei beni in leasing così come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del Codice Civile.

UTILI DA DESTINARE A RISERVA PER RIVALUTAZIONE MONETARIA

Gli importi di Euro 57.888 ed Euro 220.906 si riferiscono alle riserve di rivalutazione monetaria ex Legge 576 del 1975 e Legge 72 del 1983, utilizzate a copertura di perdite di

esercizio che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 72/83 dovranno essere reintegrate o ridotte in misura corrispondente con delibera dell'Assemblea Straordinaria al fine di poter procedere alla distribuzione degli utili di esercizio.

BENI DI TERZI

31.12.2016	**693.350**
Variazione	32.100
31.12.2017	**661.250**

L'importo si riferisce a materiale sanitario e protesico di proprietà di aziende fornitrici e giacente presso di noi in conto deposito.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute negli esercizi dal 2014 al 2017 nei conti di patrimonio netto sono dettagliate nel seguente prospetto:

	Capitale sociale	Versamenti in c/capitale	Riserva Straordinaria	Riserva Legale	Risultato di esercizio	Avanzo di fusione	Totale
31.12.2014	**361.200**	**19.481.155**	**1.231.621**	**72.240**	**(2.547.691)**	**5.611.746**	**24.210.271**
Delibera assemblea del 11.4.2015		**(2.547.691)**			**2.547.691**		
Risultato di esercizio al 31.12.2015					**(209.657)**		
31.12.2015	**361.200**	**16.933.463**	**1.231.621**	**72.240**	**(209.657)**	**5.611.746**	**24.000.613**
Delibera assemblea del 5.4.2016		**(209.657)**			**209.657**		
Risultato di esercizio al 31.12.2016					**(225.794)**		
31.12.2016	**361.200**	**16.723.806**	**1.231.621**	**72.240**	**(225.794)**	**5.611.746**	**23.774.819**
Delibera assemblea del 4.4.2017		**(225.794)**			**225.794**		
Risultato di esercizio al 31.12.2017					**180.436**		
31.12.2017	**361.200**	**16.498.012**	**1.231.621**	**72.240**	**180.436**	**5.611.746**	**23.955.254**

Il Capitale Sociale risulta essere composto da n. 70.000 azioni del valore unitario di Euro 5,16 nominali interamente sottoscritte, per un totale di Euro 361.200.

Al 31 dicembre 2017 il Capitale sociale, risulta interamente versato e le azioni sono interamente possedute dalla UnipolSai Spa con sede in Bologna, via Stalingrado 45.

La voce "avanzo di fusione", nel prospetto di bilancio collocata fra le altre riserve, si è formata a seguito delle fusioni di Analisi Mediche ed Immunoematologiche Donatello e di Taro nell'esercizio 2004.

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427 n.7 bis del C.C. di seguito si riporta prospetto in cui sono indicate le voci di patrimonio netto, con la loro utilizzazione e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazione nei tre esercizi precedenti
Capitale Sociale	361.200	-----	------	
Riserve di Capitale				
Versamenti dei soci	16.498.012	Per copertura perdite, per aumento di capitale, per distribuzione ai soci	16.498.012	2.983.142
Riserve di utili				
Riserva legale	72.240	Per copertura perdite	72.240	0
Riserva straordinaria	1.231.621	Per copertura perdite, per aumento di capitale, per distribuzione ai soci	312.793	
Altre riserve				
Avanzo di fusione da Analisi Mediche Donatello	346.151	Per distribuzione ai soci	346.151	-------
Avanzo di fusione da Taro Srl	5.265.595	Per distribuzione ai soci	5.265.595	-------

La quota non disponibile della riserva straordinaria si riferisce alle somme con cui dovranno essere ricostituite le Riserve di rivalutazione monetaria ex L. 576 del 1975 e L. 72 del 1983, utilizzate in esercizi precedenti per copertura di perdite, rispettivamente per Euro 57.888 e Euro 220.906 oltre a maggiori ammortamenti fiscalmente dedotti per Euro 640.034, per un totale di Euro 918.828.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

ALTRI FONDI

I due fondi esistenti al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono stati costituiti nell'esercizio 2013. Il fondo per oneri futuri è stato utilizzato per Euro 101.984 ed il fondo per rischi assicurativi è stato utilizzato per Euro 15 mila.

Il fondo "rischi e oneri futuri" è stato costituito a seguito dell'accantonamento effettuato per la riorganizzazione del personale dipendente.

La composizione è la seguente:

Fondo	**31.12.2016**	**31.12.2017**
Accantonamento a fondo rischi per futuro rinnovo contrattuale	370.487	370.487
Accantonamento a fondo rischi per copertura rischio sinistri assicurativi	453.316	438.316
Rischi e oneri futuri	150.729	48.745
Totale fondi al 31 dicembre 2017	**974.532**	**857.547**

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione intervenuta nell'esercizio nel Fondo trattamento di fine rapporto è stata la seguente:

31.12.2016	**509.015**
Accantonamenti dell'esercizio	236.807
Utilizzi	(341.642)
31.12.2017	**404.179**

Gli utilizzi si riferiscono al trattamento di fine rapporto erogato ai dipendenti usciti dall'azienda ed alle anticipazioni erogate a dipendenti ancora in forza. Le altre variazioni sono rappresentate invece dalla detrazione dell'imposta sostitutiva dell'11% calcolata sull'importo della rivalutazione.

Il Fondo per trattamento di fine rapporto si riferisce all'importo del Tfr maturato al 31 dicembre 2006 nei confronti dei dipendenti attualmente in forza e rivalutato al 31 dicembre 2012, così come previsto dall'art. 2120 del C.C.

Il trattamento di fine rapporto maturato a partire dal 1° gennaio 2007 viene versato periodicamente, in applicazione delle nuove disposizioni di legge, all'apposito fondo istituito presso l'INPS o in alternativa, a seguito dell'eventuale opzione esercitata dai dipendenti, a forme di previdenza complementare.

DEBITI

Tutti i debiti risultano pagabili entro l'esercizio successivo.

DEBITI VERSO FORNITORI

31.12.2016	**3.204.350**
Variazione	511.016
31.12.2017	**3.715.366**

Il dettaglio del saldo al 31 dicembre 2017 confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2016	**31.12.2017**
FORNITORI COMMERCIALI	1.748.775	2.309.165
FATTURE DA RICEVERE	1.455.575	1.406.201
	3.204.350	**3.715.366**

DEBITI VERSO CONTROLLANTI

31.12.2016	**6.826.749**
Variazione	215.096
31.12.2017	**7.041.845**

Il saldo al 31 dicembre 2017 si riferisce a debiti per fatture ricevute e da ricevere nei confronti della controllante UnipolSai Spa per Euro 1.641.845 ed a due finanziamenti a titolo oneroso accesi dalla controllante alle seguenti condizioni:

- Il primo acceso nel mese di agosto 2010 di importo pari a Euro 600.000 erogato a condizioni di mercato (tasso *euribor* a tre mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,45%),
- Il secondo acceso il 3 maggio 2012 con un primo versamento di Euro 250.000 e con i successivi effettuati nell'esercizio 2012 e 2013 per complessivi Euro 4.800.000, erogati a fronte delle spese per i lavori di ristrutturazione di Villa Vittoria, così come illustrato nella relazione sulla gestione. Le condizioni applicate sono tasso *euribor* con uno *spread* dell'1,20%. E' previsto un periodo di rimborso di questo finanziamento in 15 anni, con decorrenza dall'inizio dell'attività nell'immobile oggetto di ristrutturazione.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

31.12.2016	**21.154**
Variazione	(2.039)
31.12.2017	**19.115**

Il saldo si riferisce esclusivamente a debiti verso la controllata Centro Florence, a seguito dell'acquisizione del 100% del capitale della società medesima.
Si specifica che si è provveduto a riclassificare il saldo 2016, prima ricompreso nella voce "Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti".

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

31.12.2016	**1.629.659**
Variazione	(478.241)
31.12.2017	**1.151.418**

Il saldo si riferisce esclusivamente a debiti verso la consociata Centro Oncologico Fiorentino, posta in liquidazione volontaria nel mese di giugno 2016.

DEBITI TRIBUTARI

31.12.2016	**301.865**
Variazione	93.853
31.12.2017	**395.718**

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2017 raffrontata con quello relativo all'esercizio precedente, è la seguente:

	31.12.2016	31.12.2017
Erario per ritenute d'acconto redditi lavoro dipendente	139.528	114.768
Erario per ritenute d'acconto redditi lavoro autonomo	109.007	188.138
Iva da versare	53.330	92.812
	301.865	**395.718**

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

31.12.2016	**187.480**
Variazione	15.126
31.12.2017	**202.606**

Il dettaglio del saldo al 31.12.2017, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2016	31.12.2017
INPS	175.190	195.590
Fondi per previdenza integrativa	12.290	7.016
TOTALE	**187.480**	**202.606**

ALTRI DEBITI

31.12.2016	**1.232.049**
Variazione	287.319
31.12.2017	**1.519.368**

L'analisi del saldo al 31 dicembre 2017, raffrontato con quello relativo all'esercizio precedente, è il seguente:

	31.12.2016	31.12.2017
VERSO DIPENDENTI:		
Per stipendi mese dicembre	172.616	193.010
Per ferie maturate e non godute	531.433	515.919
Per premio incentivazione	33.814	34.698
Altri debiti	3.712	3.398
Per competenze dicembre da erogare	69.217	42.994
ALTRI DEBITI		
Debito per somme da rimborsare	24.177	48.556
Acconti su ricoveri	49.176	125.983
Debiti verso medici	16.887	70.984
Debiti incasso cc/terzi USL e Careggi	(450.425)	(293.117)
Altri per incasso conto terzi	609.282	590.033
Accrediti da assicurazioni da dettagliare	121.998	78.963
Altri debiti vari	50.151	107.945
	1.232.049	**1.519.368**

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre 2017 non esistono ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

Vengono ora illustrate le principali voci del Conto Economico e le loro variazioni rispetto a quelle del 2016. Non sono commentate le voci che hanno già avuto spiegazione nella loro contropartita di Stato Patrimoniale o nella Relazione sulla gestione, alla quale facciamo riferimento.

VALORE DELLA PRODUZIONE

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

31.12.2016	**18.585.885**
Variazione	1.811.589
31.12.2017	**20.397.474**

La ripartizione dei ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate dalla Casa di Cura confrontate con l'esercizio precedente, è la seguente:

	2016	**2017**
RICAVI PER DEGENZE E CHIRURGIA AMBULATORIALE	10.449.834	11.234.092
RICAVI PER SPECIALISTICA ESTERNA	8.136.050	9.163.282
TOTALE	**18.585.885**	**20.397.474**

La composizione dei ricavi e la loro variazione rispetto all'esercizio precedente sono stati più ampiamente dettagliati nella relazione sulla gestione.

ALTRI RICAVI

31.12.2016	**1.218.047**
Variazione	(54.751)
31.12.2017	**1.163.296**

L'analisi dell'importo relativo al 2017 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente:

	2016	**2017**
Affitti Attivi	0	100.000
Consociata Centro Oncologico Fiorentino per personale distaccato	176.231	0
Consociata Centro Florence srl per personale distaccato	48.738	138.736
Consociata Tenute del Cerro per personale distaccato	19.169	20.632
Buoni mensa	17.275	12.958
Recupero bolli	90.454	102.798
Riaddebito prestazioni professionali mediche a pazienti	355.574	377.023
Altri recuperi di spese	109.174	125.748
Sopravvenienze attive	399.304	285.401
	1.218.047	**1.163.296**

COSTI DELLA PRODUZIONE

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

31.12.2016	**2.996.331**
Variazione	197.157
31.12.2017	**3.193.489**

L'importo relativo al 2017, confrontato con l'esercizio precedente, si dettaglia come segue:

	2016	2017
Medicinali	748.785	836.711
Materiale sanitario	1.175.176	1228.054
Endoprotesi	825.609	859.069
Emoderivati e gas	99.354	90.322
Altri minori	147.406	179.332
	2.996.331	**3.193.489**

SERVIZI

31.12.2016	**8.685.020**
Variazione	878.203
31.12.2017	**9.563.223**

L'analisi dell'importo relativo al 2017 è la seguente:

	2016	2017
Energia elettrica	232.212	227.749
Acqua	43.613	39.490
Telefoniche	55.169	41.854
Smaltimento rifiuti speciali e tasse	95.752	102.300
Pulizia, lavanderia e servizi mensa	655.472	654.765
Gas per riscaldamento	76.530	77.533
Consulenze tecniche e commerciali	74.403	166.855
Prestazioni professionali sanitarie, infermieristiche e diagnostica esterna	5.834.387	6.591.072
Prestazioni notarili e legali	55.740	87.563
Assicurazioni	241.129	290.192
Compensi amministratori, sindaci e revisori	169.758	120.946
Servizi vari, commerciali e altri diversi	181.211	162.770
Costi per manutenzioni	717.351	770.628
Personale distaccato di terzi	101.792	109.121
Spese di rappresentanza, viaggi, spese promozionali e pubblicità	75.449	57.294
Altri minori	75.052	63.091
Totale	**8.685.020**	**9.563.223**

I costi per servizi interbancari sono state inseriti nella sezione C "Proventi ed Oneri Finanziari" del Conto Economico.

PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

31.12.2016	**753.394**
Variazione	(83.612)
31.12.2017	**669.782**

Si dettagliano come segue:

	2016	2017
Canoni di leasing	489.309	344.772
Altri fitti passivi e noleggi	264.085	325.010
	753.394	**669.782**

PERSONALE

31.12.2016	**4.587.558**
Variazione	140.517
31.12.2017	**4.728.075**

I costi del personale al 31 dicembre 2017 comprendono anche le spese inerenti i contratti a progetto, lavoro interinale e corsi di formazione.

Il numero medio dei dipendenti in forza nell'esercizio per qualifica è così composto:

N.	*1*	*Medici*
N.	*0*	*Dirigente*
N.	*54,7*	*Personale paramedico*
N.	*45,6*	*Personale amministrativo e servizi*
N.	***101,3***	***TOTALE MEDIO***

SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO

L'importo di Euro 25.841 si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti stanziato nell'esercizio, interamente fiscalmente deducibile.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

31.12.2016	**1.109.851**
Variazione	186.415
31.12.2017	**1.296.266**

L'importo relativo al 2017 si dettaglia come segue:

	2016	**2017**
Spese postali e valori bollati	95.768	120.283
Abbonamenti e pubblicazioni	28.940	30.852
IVA non detraibile	688.221	806.803
Imposte e tasse diverse	89.899	86.093
Sopravvenienze passive	143.528	169.497
Risarcimento danni	43.308	70.185
Varie ed altre minori	20.185	12.553
Totale	**1.109.851**	**1.296.266**

La voce più consistente si riferisce al costo dell'IVA indeducibile, la cui percentuale di recupero in sede di liquidazione mensile (pro-rata), è del 39%, invariata rispetto all'esercizio precedente.
All'interno di tale voce sono incluse anche le sopravvenienze passive e le minusvalenze da alienazione.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

31.12.2016	**0**
Variazione	1.320
31.12.2017	**1.320**

Si riferiscono a proventi dalla partecipazione COPAG.

PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

31.12.2016	**6.790**
Variazione	(1.689)
31.12.2017	**5.101**

Si riferiscono ad interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

DA DEBITI VERSO CONTROLLANTI

31.12.2016	**48.600**
Variazione	(2.130)
31.12.2017	**46.470**

L'importo si riferisce ad interessi maturati sui due finanziamenti accesi dalla Controllante e più ampiamente descritti in precedenza.

DA ALTRI DEBITI

31.12.2016	**112.873**
Variazione	575
31.12.2017	**113.448**

L'importo si riferisce esclusivamente ad interessi passivi e spese maturati sui conti correnti bancari.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

IMPOSTE CORRENTI

Sono state calcolate imposte di competenza per Euro 137.744, di cui Euro 75.609 per IRES ed Euro 62.135 per IRAP.

IMPOSTE ANTICIPATE

Non sono state iscritte imposte anticipate nel corso dell'esercizio 2017.

4. ALTRE INFORMAZIONI

Nessun credito o debito iscritto in bilancio ha durata residua superiore a cinque anni e nessun debito è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.
Sono stati deliberati per l'anno 2017 compensi per Amministratori pari a Euro 67.500.

Sono stati stanziati compensi per il Collegio Sindacale per un importo pari a Euro 17.500.

Sono stati stanziati compensi per la Società di Revisione per un importo pari a Euro 21.800 di cui Euro 15.100 per revisione di bilancio, Euro 800 per l'attestazione delle dichiarazioni fiscali

e 4.900 per le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale ai sensi dell'art.14 comma 1 lett. b del Dlgs 39/2010.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile si precisa che:

La società è controllata direttamente dalla compagnia di assicurazione UnipolSai che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di UnipolSai è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente dalla impresa di partecipazione finanziaria mista Unipol Gruppo S.p.A., società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046 e capogruppo del Gruppo Bancario Unipol.

A seguito della scissione totale di Finsoe S.p.A., divenuta efficace in data 15 dicembre 2017, Unipol Gruppo ha assunto anche il ruolo di impresa di partecipazione finanziaria mista al vertice del conglomerato finanziario Unipol.

Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 di Unipol Gruppo è disponibile presso la sede legale della società, oltre che pubblicata sul sito della società (www.unipol.it).

In ottemperanza all'obbligo di informativa di cui all'art. 2497 c.c. di seguito si evidenzia sintesi dell'ultimo bilancio approvato della società Unipol Gruppo S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

(in milioni di euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		**31.12.2016**
A)	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**	
B)	**IMMOBILIZZAZIONI**	
I	Immobilizzazioni immateriali	4,7
II	Immobilizzazioni materiali	1,3
III	Immobilizzazioni finanziarie	6.420,2
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**6.426,2**
C)	**ATTIVO CIRCOLANTE**	
I	Rimanenze	-
II	Crediti	553,6
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	105,3
IV	Disponibilità liquide	1.064,8
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**1.723,7**
D)	**RATEI E RISCONTI**	0,8
	TOTALE ATTIVO	**8.150,6**
PASSIVO		
A)	**PATRIMONIO NETTO**	
I	Capitale sociale	3.365,3
II	Riserva sovrapprezzo azioni	1.410,0
III	Riserve di rivalutazione	20,7
IV	Riserva legale	545,7
V	Riserve statutarie	
VI	Altre riserve	282
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-293
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	159,9
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(15,5)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	**5.475,5**
B)	**FONDI PER RISCHI E ONERI**	737,2
C)	**TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	0,0
D)	**DEBITI**	1.937,9
	TOTALE PASSIVO	**8.150,6**

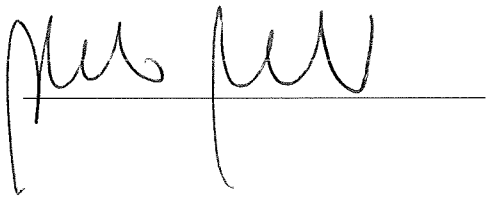
CONTO ECONOMICO		
		31.12.2016
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	44,3
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	77,7
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(33,4)
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	227,2
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	(55,6)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	138,2
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	159,9

In osservanza dell'informativa di cui ai principi contabili OIC 12 fra cui:

- la natura dell'attività di impresa
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- rapporti con imprese controllate, consociate e collegate, oltre a chi esercita attività di direzione e coordinamento ed altre società che vi sono soggette si fa specifico rinvio alla relazione sulla gestione.

Firenze, 6 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione



PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, che presenta un utile di esercizio pari a Euro 180.436.

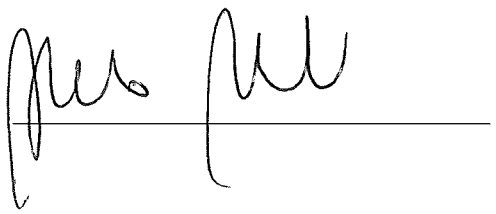
Vi proponiamo di destinare l'utile dell'esercizio 2017 come segue:

- il 5% a Riserva Legale per un importo di Euro 9.022
- la restante quota a Riserva Straordinaria per l'importo di Euro 171.414

Vi invitiamo ad assumere le opportune deliberazioni in merito.

Firenze, 6 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione



Casa di Cura VILLA Donatello
Prospetto variazioni immobilizzazioni anno 2017

	% ammort.	SALDO INIZIALE	INCREMENTI variazioni	DECREMENTI variazioni	AMMORTAMENTI	SALDO FINALE
PROGRAMMI SOFTWARE	33,33	89.319	40.084		(57.605)	71.797
IMP.GEN BENI TERZI		0				0
IMP.COMUN.BENI TERZI		0				0
LAVORI SU BENI TERZI		0				0
Totale Immobilizzazioni immateriali		**89.319**	**40.084**	**0**	***(57.605)***	**71.797**
IMMOBILE	3,00	18.806.309	975.629			19.781.938
FONDO AMMORTAMENTO		(8.644.633)			(489.707)	(9.134.340)
FONDO SVALUTAZIONE IMMOBILE		(1.185.249)				(1.185.249)
IMMOBILE VILLA VITTORIA	3,00	18.317.709	0			18.317.709
FONDO AMMORTAMENTO		(1.112.263)			(444.905)	(1.557.169)
		26.181.872	**975.629**	**0**	***(934.612)***	**26.222.889**
ATTREZZATURA GENERICA	25,00	898.836	19.553			918.389
FONDO AMMORTAMENTO		(876.321)			(13.611)	(889.931)
ATTREZZ.GENER.EX	25,00	6.075	0			6.075
FONDO AMMORTAMENTO		(6.075)				(6.075)
ATTREZZATURA SPECIFICA	12,50	4.660.386	184.949	(11.879)		4.833.456
FONDO AMMORTAMENTO		(4.012.866)		11.879	(192.131)	(4.193.118)
ATTREZZ.SPECIF. EX	12,50	212.611	0			212.611
FONDO AMMORTAMENTO		(212.611)				(212.611)
IMPIANTI GENERICI	10,00	2.342.502	83.464			2.425.966
FONDO AMMORTAMENTO		(1.870.526)			(150.223)	(2.020.749)
IMPIANTI GENERICI EX	10,00	2.555				2.555
FONDO AMMORTAMENTO		(2.553)				(2.553)
IMPIANTI GENERICI	10,00					
VILLA VITTORIA		2.571.751	5.400			2.577.151
FONDO AMMORTAMENTO		(641.021)			(256.888)	(897.909)
		3.072.744	**293.365**		***(612.853)***	**2.753.256**
MOBILI E ARREDI	10,00	1.460.944	31.229	(1)		1.492.172
MOB E ARREDI MATTEOTTI	10,00	49.917				49.917
MOB E ARREDI EX A.M.	10,00	20.692				20.692
FONDO AMMORTAMENTO		(20.692)				(20.692)
FONDO AMMORTAMENTO		(1.203.182)			(66.501)	(1.269.683)
FONDO MATTEOTTI		(18.202)				(18.202)
MACCHINE ORD.DA UFF.	12,00	12.144				12.144
FONDO AMMORTAMENTO		(12.144)				(12.144)
HARDWARE EX A.M.	12,00	26.520				26.520
FONDO AMMORTAMENTO		(26.520)				(26.520)
HARDWARE	20,00	254.050	23.882	(0)		277.933
FONDO AMMORTAMENTO		(164.957)			(26.681)	(191.638)
AUTOMEZZI	25,00	9.949				9.949
FONDO AMMORTAMENTO		(5.481)			(2.395)	(7.876)
IMP.INT.COMUNI	10,00	200.204	22.540			222.744
FONDO AMMORTAMENTO		(195.590)			(7.287)	(202.877)
		387.653	**77.651**		***(102.864)***	**362.439**
Totale Immobilizzazioni materiali		**29.642.269**	**1.386.729**	**(1)**	**(1.707.935)**	**29.338.584**

Prospetto dei dati richiesti dal n° 22 dell'art. 2427 del C.C. relativo al bilancio chiuso in data 31/12/2017

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del C.C. integrati con le informazioni raccomandate dal documento O.I.C. n° 1 del 25/10/2004. Il prospetto riepiloga la sommatoria dei dati relativi a tutti i contratti di leasing finanziario, stipulati dall'azienda, che comportano il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto e che hanno interessato l'esercizio. Il prospetto fornisce informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito a conto economico dei canoni corrisposti. Conformemente alle raccomandazioni del documento OIC n° 1 il prospetto fornisce informazioni circa ulteriori effetti indiretti connessi alle imposte.

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO

Attività

a) Contratti in corso					***unità di euro***
a1) Valore beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente					1.142.829
di cui valore lordo	2.536.632	di cui f.do ammortamento	1.383.049		
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0		
a2) Valore beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio					0
a3) Valore beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio					-225.872
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio					-216.043
a5) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario					0
a6) Valore beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio					700.915
di cui valore lordo	1.728.337	di cui f.do ammortamento	1.027.422		
di cui rettifiche	0	di cui riprese di valore	0		
a7) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		(	547	saldo es.prec.)	382
a8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		(	0	saldo es.prec.)	0
b) Beni riscattati					
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio					135.528
				Totale algebrico a6) a7) a8) b1)	**836.825**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

la presente relazione accompagna il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 della Vostra società Casa di Cura Villa Donatello.
Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della Società nell'esercizio 2017 e le prospettive della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

MERCATO E SVILUPPO

Nel corso del 2017 è proseguito il consolidamento della posizione di mercato della Società, che ha puntato ad una maggiore presenza sulle attività di ricovero a bassa complessità, sulla attività di *day-hospital,* sulle attività ambulatoriali (visite specialistiche) e di diagnostica.
Per quanto riguarda l'attività di ricovero, le linee guida di sviluppo sono coerenti con il Piano Sanitario Regionale che affida alle strutture private la gestione delle procedure a bassa complessità, concentrando le strutture pubbliche su quelle a maggior complessità.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato economico netto è stato positivo per Euro 180.436, invertendo la tendenza che ha visto un risultato negativo di Euro 225.794 dello scorso esercizio.
Il valore della produzione è risultato pari a Euro 21,6 mln, in aumento del 9% rispetto a quello del 2016 (Euro 19,8 mln).
L'Ebitda è in miglioramento, passando da Euro 1,7 mln ad Euro 2,2 mln.

Ricavi

Di seguito viene riportata una sintesi dei costi e ricavi:

	2017	2016	variazione %
Ricavi totali	21.560.770	19.803.932	8,9%
Costi operativi	(21.089.093)	(19.993.182)	5,5%

Nella tabella seguente si riporta il fatturato relativo alle diverse aree di attività del business sanitario:

	31-dic-17		31-dic-16		Variazione %	
Ricoveri	**7.812.056**		**7.518.094**		**293.962**	**3,9%**
Extramoenia	*7.667.839*		*7.305.210*		**362.629**	5,0%
Intramoenia	*144.217*		*212.884*		**(68.667)**	-32,3%
Chirurgia ambulatoriale	**3.682.062**		**3.190.563**		**491.499**	**15,4%**
Diagnostica per esterni	**3.347.982**		**2.949.911**		**398.071**	**13,5%**
Visite specialistiche	**5.635.241**		**4.925.556**		**709.685**	**14,4%**
Altri	**649.511**		**518.580**		**130.931**	**25,2%**
TOTALE RICAVI	**21.126.852**		**19.102.703**		**2.024.149**	**10,6%**

Particolarmente importante è stato lo sviluppo delle attività ambulatoriali, in linea con gli orientamenti strategici della società. La crescita delle visite specialistiche e della diagnostica, complessivamente del 14,1% rispetto all'esercizio precedente, ha trainato anche l'attività di ricovero, e di chirurgia ambulatoriale, in regime di extramoenia.

Anche le attività di ricovero sono aumentate, anche se in percentuale minore rispetto alle attività ambulatoriali e di diagnostica, sia in termini di numero dei ricoveri che in valori assoluti.

Infine, i ricavi dell'attività *intramoenia* sono code relative a trattamenti chemioterapici che devono essere conclusi, per convenzione con le strutture pubbliche, presso la Casa di Cura Villa Donatello.

Costi

Sul fronte dei costi, a seguito dell'incremento dell'attività sanitaria, si registra un leggero peggioramento dei costi del personale come per i costi diretti, sia per materiale sanitario che per farmaci.

Inoltre, sempre per lo stesso motivo, sono aumentate le prestazioni medico sanitarie, ovvero i costi dei liberi professionisti medici.

Relativamente agli elementi straordinari, non si segnalano particolari voci di rilievo, e gli stanziamenti iscritti a bilancio per eventuali oneri futuri, sia relativamente a crediti che a rischi futuri, sono stati valutati congrui.

Personale

Al 31 dicembre 2017 il personale in forza era di 102 unità contro 99 dell'esercizio precedente.

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Dirigenti	0	0	0
Personale medico	1	1	0
Personale paramedico	55	52	3
Amministrazione e servizi	46	46	0
Totale	**102**	**99**	**3**

Nel personale medico e dirigenziale non si riscontano variazioni. Il personale paramedico, consistente in infermieri e operatori socio sanitari, è aumentato di 3 unità. Il personale connesso all'amministrazione ed i servizi, che coinvolge principalmente le funzioni di accettazione e fatturazione, è rimasto stabile.

Il costo del personale dipendente è aumentato ed ammonta ad Euro 4.728.025 contro Euro 4.587.558 del 2016.

Investimenti

Nell'esercizio la Società ha effettuato nuovi investimenti per Euro 1.386.729. Il dettaglio è il seguente:

IMMOBILE	*975.629*
ATTREZZATURA SPECIFICA	*184.949*
IMPIANTI GENERICI	*88.864*
MOBILI E ARREDI	*31.229*
SOFTWARE	*40.084*
ATTREZZATURE GENERICHE	*42.092*
HARDWARE	*23.882*
Totale	***1.386.729***

Gli investimenti relativi all'immobile strumentale sono stati effettuati sia per adeguare i locali ad ospitare il Centro Florence (immobile denominato "Villa Vittoria"), sia per la ristrutturazione di alcune camere e la creazione di un ambulatorio chirurgico e camere di Day-Hospital oncologico (immobile denominato "Villa Donatello").

Gli investimenti in software ed hardware, macchinari ed attrezzature nonché mobili ed arredi sono connessi all'efficientamento ed al miglioramento dei servizi offerti dalla Casa di Cura Villa Donatello.

Partecipazioni

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'acquisizione dell'intero capitale della società Centro Florence S.r.l., controllata direttamente dal Centro Oncologico Fiorentino in liquidazione. Le

motivazioni strategiche dell'acquisto sono state quelle di razionalizzare, per settore di attività, l'assetto partecipativo ed aumentare il valore del comparto cliniche, facendo acquistare la partecipazione alla Società che già esercita attività sanitaria privata.
Per entrambe le società, infatti, il trasferimento di Centro Florence nei locali di Villa Donatello ha comportato una maggiore efficienza logistica ed organizzativa, grazie alle economie di costi legate alla saturazione degli spazi ed alle sinergie organizzative.

Crediti

I crediti verso clienti diminuiscono leggermente rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'incremento del fatturato, e sono pari ad Euro 3,9 milioni contro Euro 4,2 milioni dell'esercizio precedente.
La diminuzione deriva dal presidio e monitoraggio del processo di fatturazione e relativo incasso, sia verso solventi privati che pazienti assicurati.
Da segnalare che i crediti verso clienti con *ageing* del 2012 ed anni precedenti, che nel bilancio 2016 ammontavano a circa Euro 1,1 milioni, nel presente bilancio ammontano a circa Euro 0,6 milioni, grazie all'attività di ricostruzione delle posizioni volte ad individuarne *l'ageing* ed alla sistemazione della contabilità, oltre all'avvio delle azioni di recupero, anche mediante attività legale e di contenzioso. Inoltre viene effettuata una costante attività di analisi e monitoraggio dei crediti, volta a tutelare il patrimonio aziendale.
Gli Amministratori ritengono congrui gli stanziamenti ai fondi rischi su crediti iscritti nel presente bilancio.

Rapporti con imprese controllate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono verificati distacchi di personale alla e dalla controllata Centro Florence. I rapporti con le società controllanti, con quelle sottoposte al controllo di queste ultime (consociate) e direttamente controllate hanno riguardato relazioni di tipo operativo e finanziario effettuate a normali condizioni di mercato.
Riguardo alle relazioni di tipo finanziario va menzionato il finanziamento per la ristrutturazione di Villa Vittoria.
Nel 2017 è continuata la collaborazione con UnipolSai Sai, sia per la gestione di tutto il patrimonio immobiliare della società, sia per le attività di staff prestate dai servizi di Gruppo.
UnipolSai S.p.A. è titolare di una procura in base alla quale ha i più ampi poteri affinché, in nome e per conto della mandante, compia tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso il conferimento della rappresentanza della società "Casa di Cura Villa Donatello S.p.A." presso qualunque autorità ed amministrazione pubblica, regionale, provinciale e comunale nonché presso qualsiasi ente o consorzio pubblico. I lavori eseguiti sull'immobile Villa Vittoria sono stati seguiti tutti da tale società che ha seguito la gara per l'appalto delle opere, l'esecuzione dei lavori e la contabilità connessa allo stato di avanzamento

degli stessi. Nell'ambito di tale attività la casa di cura pur avendo affidato la gestione del patrimonio immobiliare, esegue un costante monitoraggio anche preventivo dell'attività svolta, degli ordini in corso di emissione e dei costi connessi alla fase di avanzamento delle opere e di tutte quelle operazioni che determinano delle obbligazioni in carico alla società.
In ottemperanza all'obbligo di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., come previsto al comma 4 dell'art. 2497 C.C., in allegato si riporta apposito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol. Tali dati essenziali non sono ricompresi nelle attività di revisione contabile svolte dalla società di revisione da noi incaricata.

Situazione finanziaria

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria è la seguente:

Dati	**31.12.2017**	**31.12.2016**
Crediti	5.788.513	5.292.175
Disponibilità liquide	2.672.188	2.910.311
Debiti verso controllanti	(7.041.845)	(6.826.749)
Debiti verso fornitori	(3.715.366)	(3.204.350)
Altri debiti	(3.288.226)	(3.372.207)
SALDO	**(5.584.736)**	**(5.200.821)**

Allegato alla Nota integrativa è riportato il rendiconto finanziario con un maggiore dettaglio delle voci riportate.
Nei debiti verso la controllante è incluso il finanziamento per la ristrutturazione di Villa Vittoria (4,8 mln) e per le opere edili effettuate su Villa Donatello (0,6 mln).
Gli altri debiti verso la controllante riguardano le imposte, gli affitti degli ambulatori e i servizi.
Di seguito i principali indici finanziari confrontati con l'esercizio precedente:

	2017	**2016**	
	23.955.254	23.774.819	**Patrimonio Netto**
	39.262.418	38.661.672	**Totale Passivo**
Indice di autonomia patrimoniale	**0,61**	**0,62**	
	23.955.254	23.774.819	**Patrimonio Netto**
	29.948.881	29.731.665	**Totale Immobilizzazioni**
Indice di copertura delle immobilizzazioni	**0,80**	**0,77**	
	23.955.254	23.774.819	**Patrimonio Netto**
	71.797	89.319	**(Immobilizzazioni immateriali)**
Patrimonio netto tangibile	**23.883.457**	**23.685.500**	

	9.218.865	8.865.132	**Attivo Circolante**
	5.400.000	5.400.000	**Debiti finanziari**
Indice di liquidità generale	**1,71**	**1,64**	

L'indice *di autonomia patrimoniale* presentando un valore pari a circa 0,61 (con risultati uguali ad 1 si ha un'assenza di debiti) evidenzia un discreto livello di autonomia patrimoniale, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.
L'indice di *copertura delle immobilizzazioni* evidenzia l'esistenza di un equilibrio strutturale fra le fonti di lungo termine e gli impieghi in attività immobilizzate. L'indice è variato rispetto all'anno precedente in seguito alla perdita d'esercizio sostenuta e conseguentemente alla riduzione del patrimonio netto.
Il *patrimonio netto tangibile* è largamente positivo e rappresenta il patrimonio netto residuo dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali.
L'indice di liquidità generale evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente in quanto la società ha un risultato della gestione ordinaria positivo, ovvero le entrate correnti della società sono superiori alle passività correnti (al netto del finanziamento infragruppo).

Altre informazioni
Con riferimento all'art. 2428 del C.C. si evidenzia che la Società:

- non ha sedi secondarie;
- non ha attivato spese di ricerca e sviluppo;
- non ha acquistato o venduto e non possiede azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati;
- allo stato non sussistono elementi prevedibili che espongano la società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari;
- opera nel rispetto delle normative di legge nazionali sia per quanto riguarda i rifiuti urbani che speciali;
- non detiene azioni proprie.

La Società ha inoltre eseguito la valutazione del rischio sulle attività e redatto il relativo documento secondo i disposti del D.Lgs 81/2008. Regolarmente procede altresì all'aggiornamento dello stesso.

La Società opera nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'allegato "B" del D.Lgs 196/2003, provvedendo inoltre a mantenere efficaci le misure di sicurezza in essere, coerentemente con quanto stabilito dal decreto attraverso sia interventi sulle strutture tecnologiche che con idonee procedure organizzative.

Nel corso dell'esercizio non è stato effettuato nessun accantonamento per imposte differite.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 2018 sarà caratterizzato dal consolidamento di tutte le attività sanitarie, ed all'ulteriore sviluppo di un'importante progettualità, supportata da iniziative di comunicazione, volte ad aumentare il fatturato della Casa di Cura.

Inoltre, si segnala che è previsto il trasferimento delle attività sanitarie di Villa Donatello presso l'immobile di Villa Ragionieri, situato nel comune di Sesto Fiorentino, nel quale esercitava, in precedenza, l'attività sanitaria il Centro Oncologico Fiorentino.

L'immobile di Villa Ragionieri fu ristrutturato nel corso del 2010 al fine di consentire di trasferire le attività sanitarie dell'ex casa di Cura Villanova, poi denominata Centro Oncologico Fiorentino. L'immobile di Villa Ragionieri, oltre ad avere una superficie di oltre un terzo superiore rispetto al compendio complessivo immobiliare di Villa Donatello, avrebbe caratteristiche e peculiarità ideali per lo svolgimento dell'attività sanitaria, con miglioramento del livello di comfort per la clientela, in termini di spazi e qualità delle camere e dei servizi offerti, ed opportunità di sviluppo del *business* delle attività di ricovero, grazie al maggior numero di sale operatorie e di camere di degenza.

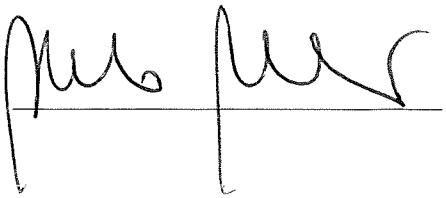
Per l'effettuazione di quanto sopra, nel mese di febbraio Villa Donatello ha proceduto ad acquistare il ramo di azienda sanitario del Centro Oncologico Fiorentino, comprensivo dell'autorizzazione sanitaria relativa a 150 posti letto.

Le operazioni di trasferimento delle attività di Villa Donatello avverranno in 2 fasi. Le attività relative ai ricoveri ed alla diagnostica saranno trasferite nel corso dell'estate (giugno), mentre le attività ambulatoriali entro la fine del corrente esercizio.

Infine, continuano le iniziative volte all'efficientamento ed allo sviluppo dell'attività, sia a livello sanitario che amministrativo, attraverso progetti organizzativi e informatici, che favoriranno il miglioramento della gamma e della qualità dei servizi offerti dalla Casa di Cura Villa Donatello.

Firenze, 6 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' CASA DI CURA VILLA DONATELLO S.P.A. SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017 AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE

Signor Azionista,

Il Collegio sindacale intende preliminarmente segnalare che:

- ✓ l'Assemblea ordinaria, nel rispetto della previsione di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla Società di revisione Ernst & Young S.p.A.. Conseguentemente, relativamente all'esercizio 2017, appartiene alle competenze di detta Società l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il Bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano;

Tenuto conto di quanto sopra premesso, il Collegio sindacale La informa che ad esso competono – a norma dell'art. 2403 del c.c. – l'obbligo di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, così come sul rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Circa l'attività di controllo espletata, il Collegio sindacale intende darLe atto di quanto in seguito esposto.

1. Abbiamo svolto le funzioni di vigilanza affidate al Collegio sindacale effettuando regolarmente le verifiche periodiche nel corso delle quali abbiamo proceduto alle ispezioni ed ai controlli ritenuti utili ed opportuni per accertare la correttezza degli adempimenti richiesti dalla Legge.

2. Abbiamo partecipato, nel corso dell'esercizio 2017, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione verificando la conformità delle operazioni, deliberate e poste in essere, alle norme dello Statuto societario, Legislative e Regolamentari a cui è sottoposta la Società, anche in rapporto agli organi di controllo.

3. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, periodicamente, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, non rilevando operazioni atipiche e/o inusuali e potendo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto, non apparendo manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale

conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha inoltre valutato e vigilato - anche attraverso lo scambio di informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate, oltreché con la Società incaricata della Revisione legale dei conti - sull'adeguatezza e funzionamento del sistema aministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Dalle risultanze dell'indicata attività di vigilanza non sono emerse anomalie degne di segnalazione nella presente Relazione.

5. Nel corso dell'esercizio abbiamo rilevato l'effettuazione di operazioni di natura ordinaria e ricorrente con parti correlate. In seguito ne diamo evidenza.

   Nel corso dell'esercizio 2017 si sono verificati distacchi di personale alla e dalla controllata Centro Florence. I rapporti con le società controllanti, con quelle sottoposte al controllo di queste ultime (consociate) e direttamente controllate hanno riguardato relazioni di tipo operativo e finanziario effettuate a normali condizioni di mercato.

   Riguardo alle relazioni di tipo finanziario va menzionato il finanziamento per la ristrutturazione di Villa Vittoria.

   Nel 2017 è proseguita la collaborazione con UnipolSai, sia per le attività di staff prestata dai servizi di Gruppo, sia per la gestione del patrimonio immobiliare, a tal fine ricordiamo che, UnipolSai SpA, è titolare di una procura in base alla quale ha i più ampi poteri affinché, in nome e per conto della mandante, compia tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, compreso il conferimento della rappresentanza della società "Casa di Cura Villa Donatello SpA" presso qualunque autorità ed amministrazione pubblica, regionale, provinciale e comunale nonché presso qualsiasi ente o consorzio pubblico. I lavori eseguiti sull'immobile Villa Vittoria sono stati seguiti tutti da tale società che ha seguito la gara per l'appalto delle opere, l'esecuzione dei lavori e la contabilità connessa allo stato di avanzamento degli stessi. Nell'ambito di tale attività la casa di cura pur avendo affidato la gestione del patrimonio immobiliare, esegue un costante monitoraggio anche preventivo dell'attività svolta, degli ordini in corso di emissione e dei costi connessi alla fase di avanzamento delle opere e di tutte quelle operazioni che determinano delle obbligazioni in carico alla società.

In ottemperanza all'obbligo di informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo Finanziario SpA, come previsto al comma 4 dell'art. 2497 C.C., in allegato al Bilancio è riportato apposito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Unipol.

6. Nel corso dell'esercizio è continuata l'attività rivolta al recupero dei crediti con ageing del 2012 e precedenti, che sono passati da circa € 7,0 milioni del 2013 a € 2,8 milioni del 2014, a circa € 1,5 milioni a fine 2015, a circa € 1,1 milioni a fine 2016 e a circa € 0,6 milioni a fine 2017, grazie all'attività di ricostruzione delle posizioni arretrate ed all'avvio di una corposa attività di recupero crediti. Viene inoltre effettuata una costante attività di analisi e monitoraggio dei crediti volta a contenere le possibili insolvenze. Il fondo rischi su crediti ammontante a circa € 1,3 milioni, è ritenuto congruo e adeguato a coprire le possibili insolvenze.

7. Abbiamo acquisito informazioni dai rappresentanti della Società di revisione legale Ernst & Young S.p.A., acquisendo, dagli stessi, informazioni in merito agli aspetti di loro competenza circa l'ambito dei controlli effettuati. Non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Dalla Relazione dagli stessi emessa quale soggetto incaricato della Revisione legale dei conti non emergono rilievi.

8. Abbiamo verificato - direttamente ed a mezzo di informazioni assunte dalla succitata Società di revisione - l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e di impostazione del Bilancio d'esercizio così come della Relazione sulla gestione e non abbiamo rilievi da segnalare nella presente Relazione.

9. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile, né esposti da parte di terzi.

10. Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

11. Abbiamo verificato che, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato aggiornato nei termini di Legge.

12. Abbiamo riscontrato che - con riferimento al modello organizzativo adottato ai sensi del D.Lgs n. 231/2001 che è terminata da parte della società KPMG, la mappatura dei processi e delle procedure interne in vista di una revisione e implementazione del modello. Con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2012, è scaduto il mandato a suo tempo conferito all'Organismo di Vigilanza. Il Consiglio di Amministrazione, nella

riunione del 06 marzo 2018, ha deliberato la revisione ed approvazione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG) nominando anche l'Organismo di Vigilanza che resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2018.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 6 riunioni del Collegio sindacale ed assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che sono state tenute nel numero di 4.

Il Collegio, nell'invitarLa ad approvare il Bilancio dell'esercizio 2017, così come presentatoLe dal Consiglio di Amministrazione, esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile di Euro 180.436 fatta in Nota Integrativa.

Bologna, 23 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Roberto Chiusoli

Andrea Castellari

Building a better working world

Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Building a better working world

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista della
Casa di Cura Villa Donatello S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 3.100.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Building a better working world

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Casa di Cura Villa Donatello S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 23 marzo 2018

EY S.p.A.

Enrico Marchi
(Socio)